

Roma, 13 dicembre 2022

NOTIZIARIO N. 93

MEF: DEFINIZIONE DELLE FAMIGLIE PROFESSIONALI

Sì ad un nuovo ordinamento che guardi al futuro, ma la priorità per la FLP è la piena applicazione del CCNL sui passaggi tra le Aree

Si è tenuta nel pomeriggio di ieri l'ennesima riunione al MEF sulla definizione delle famiglie professionali in applicazione del nuovo CCNL.

Nonostante alcuni passi avanti fatti, abbiamo evidenziato come, al momento, nel caso di passaggi tra le aree in deroga, la previsione della possibilità da noi richiesta, di concorrere per una famiglia professionale anche diversa da quella di provenienza (ricordiamo che la prima operazione sarà la traslazione automatica dei vecchi profili nelle nuove famiglie individuate) appare nella proposta presentata dall'Amministrazione farraginoso e potenzialmente ridotto, per due ordini di motivi:

- il primo è che la ipotizzata verifica preventiva delle competenze necessarie, a prescindere dai tre criteri previsti dal CCNL (esperienza professionale, titoli di studio e verifica delle professionalità acquisite), potrebbe limitare in partenza la partecipazione a una famiglia diversa da quella di provenienza (nella seconda area ne sono previste due, nella terza invece cinque);
- il secondo è che i posti da mettere a concorso con la procedura interna, **al momento non ancora sufficienti per dare risposte a un personale come quello del MEF che non vede bandire una procedura tra le aree da circa 10 anni**, e lo spezzettamento di tali posti in più procedure per ognuna delle famiglie professionali proposte nell'area superiore, renderebbe sicuramente più accidentato il percorso.

Ecco il perché come FLP, consapevoli che appare necessario definire un modello ordinamentale che valga anche per il futuro, e non solo per fotografare l'esistente, e che quindi non necessariamente bisogna limitarsi a individuare due o tre famiglie per Area, abbiamo proposto che in fase di prima applicazione il passaggio da un'area a quella superiore possa avvenire con la previsione di una procedura unica di Area, e solo successivamente prevedere la ripartizione dei vincitori sulle famiglie professionali, tenuto conto della provenienza e delle competenze accertate nel corso della procedura.

Proposta che l'Amministrazione non pare voglia accogliere, limitandosi ad accettare la richiesta di altre OO.SS. di limitare le famiglie nella terza area, con la proposta formulata a fine riunione, di ridurre da cinque a quattro le famiglie nella terza area.

Si tratta come è evidente di una proposta che non risolve le problematiche esposte (permangono le strozzature di accesso, anche perchè la famiglia soppressa sarebbe probabilmente quella

relativa al personale e all'organizzazione la cui portata sarebbe in ogni caso oggi limitata) che sarebbero gestite certamente meglio con l'accoglimento della proposta FLP.

La riunione è stata aggiornata al 14 dicembre e in quella sede l'Amministrazione intende chiudere l'accordo sulla base della sua proposta che abbiamo riassunto.

Verificheremo in quella sede se esistono le condizioni per sottoscrivere un accordo, che lo ripetiamo, riveste un'importanza strategica non solo per il futuro, ma anche per riuscire a far finalmente decollare le procedure interne di passaggio tra le aree.

E non possiamo permetterci certo di perdere anche questa occasione che abbiamo faticosamente strappato in sede di Contratto nazionale.

Sulla nuova regolamentazione del lavoro agile nessuna novità se non l'impegno da parte dell'Amministrazione a convocarci entro il 20 dicembre per sottoporci un nuovo regolamento, che noi, lo ribadiamo, riteniamo debba essere migliorativo, vista anche la fase caratterizzata purtroppo da una ripresa dei contagi, nel numero dei giorni attribuibili, nella maggior tutela dei fragili e del personale con figli minori, nella flessibilità di applicazione, rispetto a quello attuale che come è noto è stato da noi a suo tempo fortemente contestato.

Entro fine mese dovrà anche essere sciolto il nodo **della stabilizzazione dei distaccati e sottoscritto l'accordo sul Contributo unificato.**

L'UFFICIO STAMPA